



**UNA SINDROME DIFFUSA: DSA**  
**Disturbi Specifici di Apprendimento**  
**Dislessia Disgrafia Discalculia**

Dott.ssa Elia Pesenti  
Direttore Unità Operativa Assistenza  
Consultoriale  
Asl 3 "Genovese"  
Corso di Formazione MIUR  
6 novembre 2006

**DSA: DISTURBI EVOLUTIVI  
SPECIFICI DELLE ABILITA'  
SCOLASTICHE**

- Sono disturbi nei quali le normali modalità di acquisizione delle abilità scolastiche sono alterate già dalle fasi iniziali dello sviluppo.

## Eziologia

- l'eziologia è sconosciuta
- si riscontra una elevata familiarità

## I DSA si distinguono in:

- Disturbo specifico della lettura
- Disturbo specifico della compitazione (scrittura)
- Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- Disturbi misti delle capacità scolastiche.

## Caratteristiche

- mancanza di automatismi nella lettura e nella scrittura
- lentezza
- presenza di numerosi errori di codifica: fonemo-grafemica nella scrittura e grafema-fonemica nella lettura
- normali capacità di comprensione orale

## Caratteristiche

- Il DSA è rilevato più frequentemente nei maschi che nelle femmine
- si riscontra una elevata familiarità
- in anamnesi si possono riscontrare elementi di ritardo del linguaggio e dello sviluppo psicomotorio (ma non in tutti i casi)
- problemi psicologici di ansia della prestazione e insicurezza sono quasi sempre presenti, ma come conseguenza e non effetti causali

## Caratteristiche: comorbidità

- Elevata comorbidità: con DDAI, ritardo del linguaggio
- "clumsiness"

## Caratteristiche: comorbidità

Maggiore incidenza di:

- Drop-out scolare
- Problemi di autostima
- Problemi comportamentali
- Depressione

## Epidemiologia

- I DSA si rilevano nel 4 - 5% della popolazione scolastica in Italia
- Ricerche nei paesi di lingua inglese riscontrano percentuali maggiori (attorno al 10%)
- in lingua cinese 1,5%

## Ricerche di Frith e Butterworth

- **sostengono**
  - la dislessia ha una base universale nella parte del cervello che riguarda l'analisi fonemica

## Caratteristiche

- non è un disturbo stabile, ma si modifica in modo significativo con l'età e la scolarizzazione
- vengono elaborate strategie "compensatorie" per ovviare alle difficoltà di codifica e decodifica fonemo-grafemica del testo

## Diagnosi

- Diagnosi "differenziale": esclusione ritardo mentale, deficit sensoriale, gravi problemi emotivi primari
- presenza di "sintomi specifici":
  - tempi di esecuzione (punteggio di rapidità)
  - numerosità errori

## **I DSA NON SONO:**

- Essi non sono semplicemente una conseguenza di una mancanza delle opportunità di apprendere
- o di un ritardo mentale.
- Non sono dovuti ad un trauma o ad una malattia cerebrale acquisita.
- Il disturbo non deriva da un difetto della vista o dell'udito o da una sindrome neurologica
- non sono imputabili a problemi psicologici della sfera emotiva e dell'affettività

## **I DSA si distinguono in:**

- Disturbo specifico della lettura
- Disturbo specifico della compilazione (scrittura)
- Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- Disturbi misti delle capacità scolastiche.

## I DSA evolvono nel tempo, in relazione a diversi fattori:

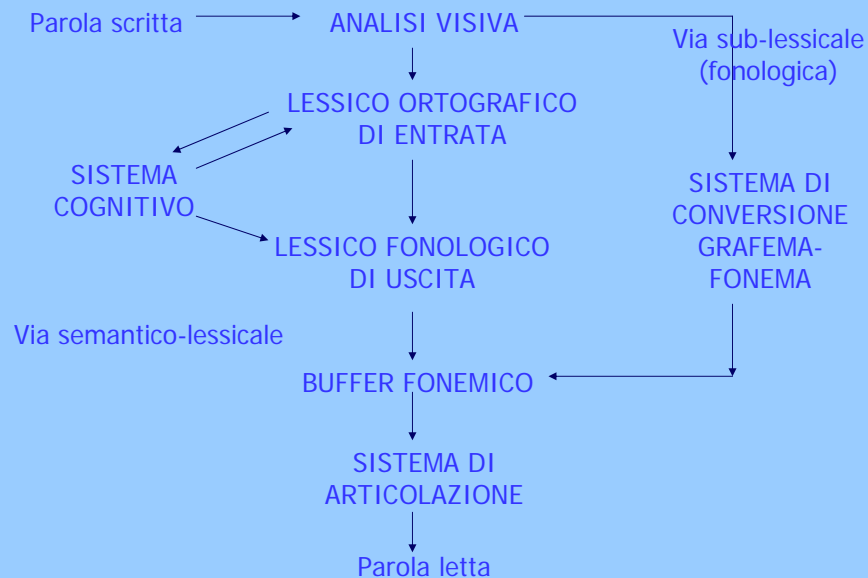
- gravità
- supporto educativo - riabilitativo
- supporto motivazionale-psicologico

## Evoluzione nel tempo

- Dalla scuola elementare alla scuola superiore: variano
  - numerosità e tipologia errori in lettura e scrittura
  - tempi di esecuzione
  - sviluppo di strategie compensatorie



## Modello dei processi di lettura a due vie



## La corrispondenza fonema-grafema Il bambino in età prescolare :

- ha esperienza con rappresentazioni uditive (suoni, linguaggio comunicativo, musica, filastrocche, ecc.)
- acquisisce via via dimestichezza con rappresentazioni grafiche, più o meno simboliche (disegno, immagini, icone, simboli)
- non ha consapevolezza della reciproca corrispondenza fra suoni, i fonemi, e segni, i grafemi

## La corrispondenza fonema-grafema

- l'associazione di un segno grafico con un suono della lingua, quale è il fonema, è una scoperta per il bambino
- nel periodo iniziale dello sviluppo della competenza alfabetica il bambino è ancora ancorato alla rappresentazione figurativo-simbolica e non segnica

## Sequenza stadiale proposta da Uta Frith

Stadio	Lettura	Scrittura
1 a	<i>logografico</i>	(simbolico)
1 b	logografico	logografico
2 a	logografico	<i>alfabetico</i>
2 b	alfabetico	alfabetico
3 a	<i>ortografico</i>	alfabetico
3 b	ortografico	ortografico

## La strategia logografica

- Consente l'istantaneo riconoscimento di parole familiari che avviene attraverso l'identificazione di lineamenti salienti, mentre l'ordine delle lettere è ignorato e i fattori fonologici sono ignorati.
- Consente la lettura di parole note identificate come un insieme globale.

## La strategia alfabetica

- Le abilità alfabetiche consistono nella conoscenza e nell'uso dei singoli fonemi e grafemi e delle loro corrispondenze.
- Consentono la lettura di parole nuove e non parole

## La strategia ortografica

- Le abilità ortografiche comportano l'analisi istantanea delle parole nelle loro unità ortografiche senza necessità della conversione fonologica dei singoli grafemi.
- La strategia ortografica si distingue da quella logografica perché è sistematicamente analitica e da quella alfabetica perché opera con unità maggiori ed è non-fonologica.

## La strategia ortografica

- Consente la correttezza nella lettura e scrittura di parole irregolari e la discriminazione delle parole e stringhe omofone.
- Prevede l'instaurarsi di automatismi nelle attività di lettura e nella scrittura

## Le difficoltà ortografiche specifiche della lingua italiana

- i digrammi: gn, gl, sc
- i suoni simili: m/n, s/f, f/v, t/d, p/b
- suoni dolci ed aspri: c, g
- h muta
- cu / qu
- suoni simili mp / np    mb / nb
- le omofonie nei legami fra le parole
- le doppie

## Classificazione degli errori ortografici

- errori fonologici
- errori non fonologici
- altri errori

## Errori fonologici

- sostituzione di grafema: vischio / fischio
- omissione/aggiunta: teno / treno
- Inversione: Gevona / Genova

## Errori non fonologici

- separazione illegale: in sieme l'aradio
- fusione illegale: alcinema
- scambio di grafema omofono  
quoio / cuoio
- omissione/aggiunta di h a / ha

## Altri errori

- accenti
- apostrofi
- maiuscole

## Errori di raddoppiamento

- doppie omesse
- aggiunte
- spostamento di doppia

## Strumenti compensativi

- tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri
- tavola pitagorica
- tabella delle misure, delle formule
- calcolatrice
- registratore
- cartine geografiche
- computer
- libri parlati

## La consapevolezza fonologica

- è la conoscenza esplicita della struttura fonologica della propria lingua, cioè la capacità di identificare le componenti fonologiche all'interno delle unità linguistiche più ampie e di manipolarle intenzionalmente.



## La consapevolezza fonologica

- E' una competenza molto articolata, che si struttura progressivamente, dapprima con lo sviluppo del linguaggio orale ed in seguito, in particolare con l'apprendimento delle regole del linguaggio scritto.

## Efficacia del training nelle abilità fonologiche

- Come conseguenza tali studi segnalano la conferma dell'efficacia del training nelle abilità fonologiche:
  - filastrocche
  - rime
  - “è arrivato un bastimento carico di ...”

## • La consapevolezza fonologica

### ■ Altri esempi:

- raggruppare parole che condividono il suono iniziale
- scartare da una lista una parola che non condivide il suono iniziale con le altre
- togliere o aggiungere suoni a una parola
- scomporre una parola nei fonemi che la compongono
- costruire la parola partendo dai suoi singoli fonemi presentati separatamente in sequenza

## La consapevolezza fonologica

- Numerosi studi evidenziano l'esistenza di un rapporto fra consapevolezza fonologica e apprendimento della lettura
- Ma non vi è accordo nello stabilire la direzione di tale relazione
- Secondo alcuni autori un certo grado di consapevolezza è necessario per imparare a leggere e a scrivere

- **Efficacia del training nelle abilità fonologiche**

- Altri studi evidenziano che solo l'esposizione alla lingua scritta e l'apprendimento delle regole alfabetiche di conversione fonema-grafema consentono lo svilupparsi della consapevolezza fonologica delle unità minime di suono (i singoli fonemi).

- **Efficacia del training nelle abilità fonologiche**

- Solo la lingua scritta, traducendo i singoli suoni nelle lettere corrispondenti, rende oggettive e percepibili anche le unità linguistiche minime (i fonemi) che nel discorso orale si presentano inglobate in unità più ampie (la sillaba)
- Secondo questi autori quindi è con l'esperienza scolastica che si sviluppa appieno la consapevolezza fonologica

## • Efficacia del training nelle abilità fonologiche

- Si può concludere con il riconoscimento di una mutua influenza:
- le differenze individuali precedenti l'istruzione formale influenzano l'apprendimento
- imparare a leggere e scrivere, di per sé, facilita l'ulteriore sviluppo della competenza fonologica

## Conoscenza metalinguistica nella scrittura in età evolutiva

- distinzione consonante - vocale
- alternanza CV entro la parola: gli errori riproducono la struttura sequenziale più semplice CVCVCV
- identità del grafema
- quantità del grafema
- conoscenza dei legami e confini tra le parole (e situazioni di omofonia)

## La struttura multidimensionale delle rappresentazioni grafemiche

- struttura grafosillabica riferita alla successione di consonanti e vocali (in scala gerarchica basata sul criterio di semplicità CV, CCV, CCCV, VCC, ecc.)

## DSA in Adolescenza

- Accettazione del Sé non perfetto
- Giudizio dei compagni
- Aspettative scolastiche proprie e dei genitori
- Persistenza di sintomi e LENTEZZA
  
- Maggiore consapevolezza dei propri processi cognitivi e del proprio "funzionamento"
- Strategie compensatorie più efficaci
- migliori capacità di utilizzo di strumenti di supporto (computer e telefonini)

## Circolari ministeriali

- circolare del 5 ottobre 2004:  
possibilità di utilizzo Strumenti compensativi
- 5 gennaio 2005 ulteriori precisazioni  
sulla circolare del 5 ottobre 2004:  
Diagnosi specialistica di DSA  
utilizzo degli strumenti compensativi  
anche per valutazioni finali

## Circolari ministeriali

- nota del 1 marzo 2005:  
Esami di stato:  
predisposizione terza prova  
Valutazione altre due prove. Tempi più lunghi
- nota 27 luglio 2005:  
richiama nota 5.10.2004 per utilizzo di strumenti  
compensativi in caso di DSA
- nota 20 febbraio 2006  
Esami di stato:  
predisposizione terza prova  
Valutazione altre due prove. Tempi più lunghi